

anni, l'età media dei positivi raggiunge un massimo nel 2014 (quando è stato registrato il valore più elevato mai rilevato nei controlli antidoping effettuati dalla CVD).

**Tab.17 – Età media degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping: anni 2003-2016**

ANNI	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Età media	30	28	31	30	30	35	31	36
ANNI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Età media positivi 2003-2016	
Età media	30	30	33	43	38	37	32	

Più in generale (Tab.18), stratificando in classi di età il campione di atleti risultati positivi ai controlli antidoping, è possibile osservare la tendenza, negli anni, a rilevare la percentuale più elevata di positivi tra gli over 45, mentre quella più bassa tra gli under 19. Nel 2016 è confermato il dato sulla percentuale di positivi più bassa tra i più giovani, mentre il valore più alto è stato riscontrato proprio negli over 45.

**Tab.18 - Atleti risultati positivi negli anni stratificati per classe di età: valori percentuali**

Anni	Classi di età degli atleti							
	<19	19-23	24-28	29-33	34-38	39-43	≥ 44	Totale
2003	2,0	1,1	3,2	4,6	2,4	5,3	10,0	2,7
2004	2,4	3,3	0,6	2,7	6,5	3,9	5,1	2,7
2005	1,0	1,8	1,8	2,7	1,0	5,9	7,8	2,0
2006	1,3	2,3	2,3	3,2	3,9	3,1	4,9	2,4
2007	1,9	3,2	2,2	3,1	3,6	2,5	5,4	2,8
2008	0,0	3,1	3,3	6,8	5,7	8,2	13,2	4,1
2009	0,9	3,7	2,5	4,3	3,0	2,7	5,2	3,2
2010	0,4	2,1	5,0	6,9	8,0	6,7	7,1	4,8
2011	1,2	1,1	4,8	2,1	3,2	3,9	7,7	3,1
2012	0,5	3,6	3,8	5,6	1,9	2,0	5,6	3,4
2013	0,7	2,4	2,6	4,2	0,9	5,3	8,1	2,8
2014	0	1,3	1,0	2,1	4,3	11,6	11,3	4,1
2015	0,5	2,1	2,7	1,2	2,5	10,0	9,0	2,9
2016	0,7	1,2	2,1	3,0	3,6	6,0	6,3	2,7

Il Grafico 3 illustra la distribuzione delle positività rilevate ai controlli della CVD negli anni 2003-2016, e la loro suddivisione nelle rispettive classi di sostanze vietate per doping. Dalla lettura del grafico è possibile osservare come alcune classi di sostanze (per esempio i narcotici ed i  $\beta$ -bloccanti) non hanno subito grosse variazioni nelle percentuali di positività rilevate nel corso degli anni.

Gli ormoni e sostanze correlate (classe doping S2) nel 2016 sono stati rilevati nel 12,1% dei campioni risultati positivi ai controlli antidoping. Essi hanno raggiunto il loro valore massimo nel 2008 (25,6%), il minimo nel 2011 (3,8%) ed il loro trend nel corso del tempo si è mantenuto piuttosto costante.

I  $\beta$ 2-agonisti (classe doping S3) fanno la loro comparsa nel 2009, ma da allora sono una presenza costante, seppure percentualmente molto limitata, tra le positività registrate negli atleti sottoposti a controllo antidoping. Nel 2016 raggiungono il loro valore massimo del 9,1%

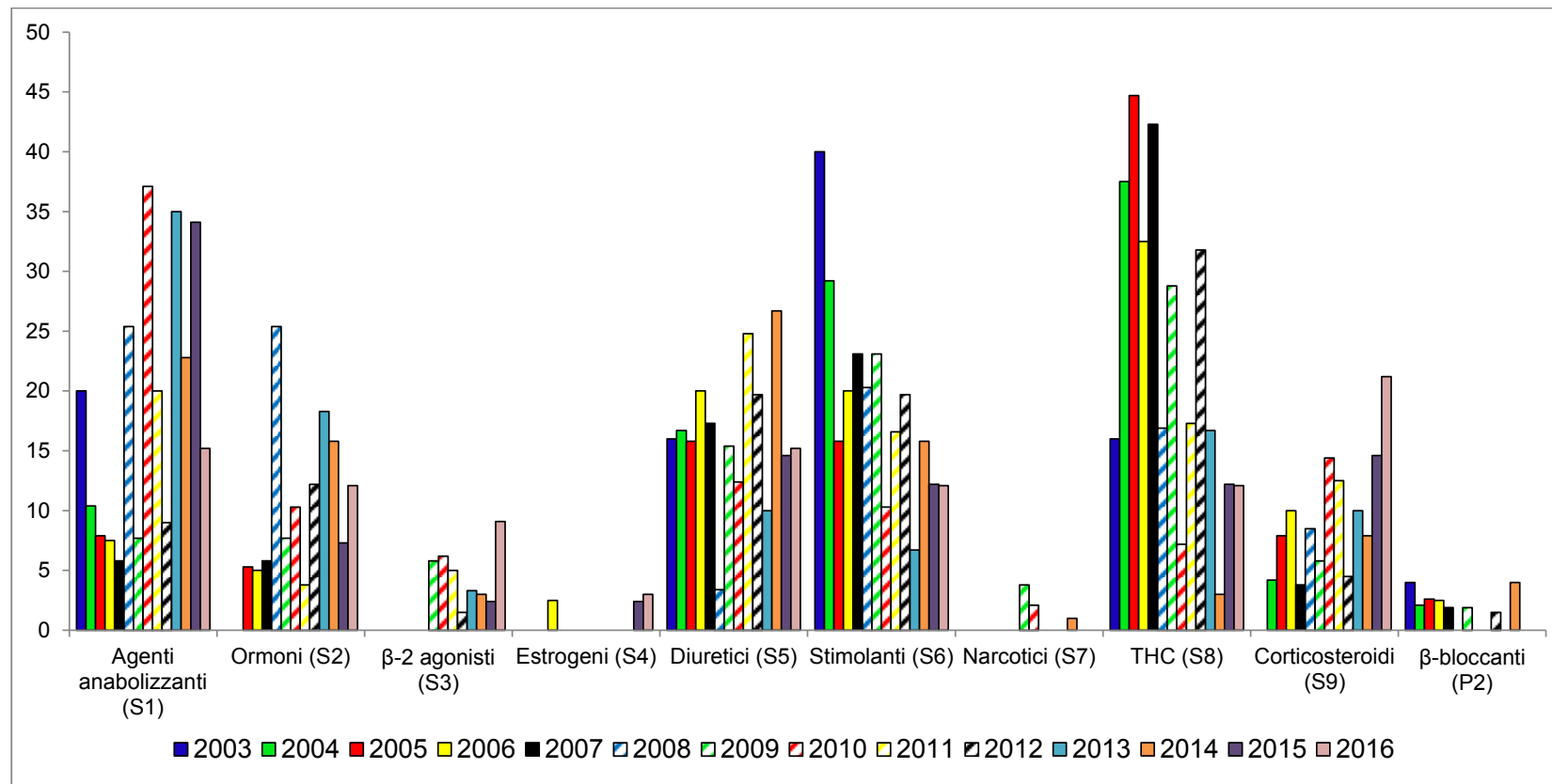
Per contro, gli stimolanti (classe doping S6), i derivati della cannabis (classe doping S8), gli agenti anabolizzanti (classe doping S1) ed i diuretici (classe doping S5) sono stati rilevati con una frequenza elevata e hanno fatto registrare sensibili variazioni nelle positività registrate nel corso degli anni considerati.

Gli stimolanti (classe doping S6), nel corso del primo anno di attività di controllo antidoping effettuato dalla CVD (anno 2003), sono risultati essere la classe di sostanze vietate maggiormente rilevate tra gli atleti risultati positivi ai controlli (40%): tale percentuale non è mai più stata raggiunta nel corso degli anni successivi, quando si assiste ad un loro sostanziale ridimensionamento. A partire dal 2006, tuttavia, le variazioni registrate risultano di lieve entità, con la tendenza ad una generale diminuzione nelle positività rilevate. Nel 2016 gli stimolanti sono stati rilevati nel 12,1% dei campioni risultati positivi ai controlli, valore simile a quello registrato nell'anno precedente (12,2%).

I derivati della cannabis, la cui diffusione diviene prevalente a partire dal 2004, raggiungono i loro massimi valori percentuali nel 2005 (44,7%) e nel 2007 (42,3%), si ridimensionano a partire dal 2008 (16,9%) e mostrano negli anni successivi una generale tendenza alla diminuzione (12,1% nel 2016). A tal proposito si ricorda che nel maggio 2013 la WADA ha deciso di aumentare il livello di soglia (cut-off analitico) per assegnare ad un campione la positività analitica alla cannabis.

Gli agenti anabolizzanti, hanno subito un deciso incremento delle positività nel corso del 2008 e del 2010 (quando hanno addirittura rappresentato il 37% delle positività riscontrate nei controlli antidoping) facendo rilevare, a partire dal 2008, un trend essenzialmente crescente. Nel 2016 gli agenti anabolizzanti sono stati rilevati nel 15,2% dei campioni risultati positivi ai controlli.

I diuretici (classe doping S5), rappresentano una presenza costante tra le positività rilevate negli atleti sottoposti a controllo antidoping dalla CVD: la loro percentuale raggiunge il valore minimo nel 2008 (3,4%), il massimo nel 2014 (26,7%), con un trend negli anni essenzialmente in ascesa.

**Grafico 3 - Distribuzione delle positività rilevate per classi di sostanze (anni 2003-2016): valori percentuali**

**Nota:** I valori numerici indicati nel grafico sono relativi alle percentuali delle sole classi di sostanze che hanno subito le maggiori variazioni negli anni 2003-2015: anabolizzanti, cannabis e stimolanti

Nella Tabella 19 viene mostrato il numero totale di atleti (suddivisi per Federazione Sportiva, Ente di Promozione Sportiva o Disciplina Sportiva Associata di appartenenza) sottoposti a controllo antidoping dal 2003 al 2016, la loro età media, il numero di atleti risultati positivi e la relativa percentuale.

Si ricordi nuovamente che le percentuali illustrate in Tabella 19 non devono essere in alcun modo intese come grado di “penetranza” del fenomeno doping all’interno delle singole federazioni sportive, ma devono essere interpretate esclusivamente come i risultati ottenuti dalla CVD nel corso dei suoi controlli antidoping: il numero di atleti sottoposti a controllo, infatti, non è spesso rappresentativo della FSN, EPS o DSA di appartenenza.

Inoltre, nella lettura della tabella, si tenga conto del fatto che nel corso degli anni le varie FSN, EPS o DSA possono aver cambiato denominazione (come nel caso della FIPCF, ora FIPE), mentre altre possono essere nate nel corso degli ultimi anni (come la FIGMMA). Per quanto possibile, pertanto, si è cercato di mantenere una continuità storica nella nomenclatura degli acronimi, lasciando in tabella anche le denominazioni originali seppure variate nel tempo.

Tutto ciò premesso, il primo dato rilevante che emerge dalla lettura della tabella è il fatto che il numero di atleti sottoposti a controllo antidoping nel corso degli anni è decisamente maggiore in alcune discipline (come il ciclismo, il calcio, l’atletica leggera ed il nuoto) piuttosto che in altre. Rimanendo nell’ambito delle FSN, EPS o DSA con un numero di atleti controllati superiore a 500, è possibile osservare come la percentuale più elevata di positività sia stata rilevata nel ciclismo (6,2%) e nel rugby (5,5%) e a seguire nella pallamano (3,6%).

**Tab.19 - Numero di atleti controllati e numero di atleti risultati positivi (anni: 2003 -2016) secondo le FSN, EPS, DSA: valori assoluti e percentuali**

FSN DSA - EPS	2003-2016	N° ATLETI CONTROLLATI	ETA' MEDIA	N° POSITIVI	% POSITIVI
FCI ACSI UDACE UISP – Ciclismo		3167	29	196*	6,2**
FIGC Calcio		2227	24	43	1,9
FIDAL Atletica leggera		1844	32	20	1,1
FIN Nuoto		1282	25	17	1,3
FIP Pallacanestro		1046	25	17	1,6
FIPAV Pallavolo		842	26	9	1,1
FISI Sport Invernali		723	34	14	1,9
FIGH Handball		700	24	25	3,6
FIR Rugby		616	25	34	5,5
FISG Sport Ghiaccio		589	22	12	2,0
FIBS Baseball e Softball		448	29	9	2,0
FITRI Triathlon		458	27	15	3,3
FICK Canoa Kayak		405	27	2	0,5
FIT Tennis -		364	27	3	0,8
FIS Scherma -		341	26	12	3,5
FITARCO Tiro con l'arco		274	37	11	4,0
FIPCF FIPE Pesi e Cultura Fisica		269	30	21	7,8
FIJLKAM Judo Lotta Karate		270	24	8	3,0
FIH Hockey -		183	26	4	2,2
FIHP - Hockey e Pattinaggio		165	18	3	1,8
FIC Canottaggio		161	27	6	3,7
FGI Ginnastica		148	22	5	3,4
FITeT - Tennis Tavolo		129	31	0	0,0
FISE - Sport Equestri		126	31	7	5,6
FPI Pugilato -		119	28	3	2,5
FIG - Golf		118	22	5	4,2
FMI - Motociclismo		97	29	6	6,2
FIGS - Squash		99	30	4	4,0
FITA Taekwondo -		95	24	1	1,1
UISP Unione Italiana Sport Per tutti		88	30	2	2,3
FITAV - Tiro a Volo		88	24	2	2,3
FASI - Arrampicata Sportiva		91	39	6	6,6
FIPSAS Pesca Sportiva -		90	34	4	4,4
FIDS - Danza Sportiva		88	33	2	2,3
FIV Vela		79	33	3	3,8
FIKB – FIKBMS - Kick Boxing		72	23	5	6,9
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural		68	41	2	2,9
UIITS Tiro a Segno		60	32	9	15,0

AICS Associazione Italiana Cultura Sport	32	35	2	6,3
C.N.S. Libertas	32	32	2	6,3
FIBa - Badminton	32	22	0	0,0
FIPM - Pentathlon Moderno	40	24	2	5,0
FISN - Sci Nautico	30	23	0	0,0
FICSF - Canoa Sedile Fisso	32	34	0	0,0
FIB - Bocce	24	22	0	0,0
FIBiS - Biliardo Sportivo	22	46	4	18,2
ACI - CSAI - Automobilismo	20	41	0	0,0
FIM Motonautica -	20	38	0	0,0
FIDAF America Football	20	43	1	5,0
FIWuK Wushu Kung fu -	17	33	1	5,9
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	16	20	1	6,3
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	16	40	2	12,5
FISB - Bowling	16	39	1	6,3
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	16	28	3	13,0
FIGMMA – Grappling JiuJitsu Martial Arts	23	31	0	0,0
FISO - Sport Orientamento	12	25	0	0,0
CSI - Centro Sportivo Italiano	11	28	0	0,0
MPS Italia - Movimento Sport Azzurro Italia -	8	28	0	0,0
NBFI Bodybuilding	8	34	0	0,0
FcrI - Cricket -	4	31	0	0,0
FIGeST - Giochi e Sport Tradizionali	4	32	0	0,0
IBFF International Bodybuilding	2	28	0	0,0
WABBA - World Amateur Body	3	35	1	33,3
	<b>18489</b>		<b>567</b>	<b>3,1</b>

\* FCI=126 \*\*FCI=4,7%

### 3. IL CONSUMO DI FARMACI E/O PRODOTTI SALUTISTICI NON VIETATI PER DOPING (MEDICALIZZAZIONE DELL'ATLETA): ANNO 2016

La Sezione per la Vigilanza ed il Controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD) realizza annualmente un monitoraggio sul consumo di farmaci e prodotti "salutistici" in occasione dell'attività di controllo antidoping.

Nell'ambito delle procedure di controllo viene utilizzata una scheda raccolta dati (verbale di prelievo antidoping) nella quale, oltre ai dati anagrafici dell'atleta, ad informazioni sull'evento in corso (Federazione, luogo, data) ed al campione biologico prelevato, vengono annotate dichiarazioni dell'atleta sull'eventuale assunzione, nei 7-10 giorni antecedenti il prelievo, di farmaci, prodotti salutistici (compresi gli integratori alimentari) o di qualsiasi altra preparazione.

Nel corso del 2016 sono stati controllati 806 atleti (583 maschi e 223 femmine).

Tra gli atleti sottoposti a controllo, 597 (74,1% del totale) hanno dichiarato di aver assunto prodotti farmaceutici (compresi i prodotti omeopatici) e prodotti salutistici in genere (vitamine, sali minerali, aminoacidi, integratori) e 209 atleti (25,9%) hanno dichiarato di non aver assunto alcun prodotto (Tab. 20). Analizzando in dettaglio la distribuzione per sesso di coloro che hanno assunto prodotti non vietati per doping, si osserva che le donne sono quelle che in maggior numero hanno dichiarato di fare uso di queste sostanze. La percentuale delle atlete sul totale delle donne controllate è risultata pari al 79,8% contro il 71,9 % degli uomini (Tab. 20).

**Tab.20 – Distribuzione degli atleti secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici.**

Atleti dichiaranti	Totale		maschi		femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%
assunzione	597	74,1	419	71,9	178	79,8
non assunzione	209	25,9	164	28,1	45	20,2
<b>Totale</b>	<b>806</b>	<b>100</b>	<b>583</b>	<b>100</b>	<b>223</b>	<b>100</b>

La maggioranza degli atleti (59,6%) ha assunto 1 o 2 prodotti, mentre il 40,4% di essi ha dichiarato di aver assunto 3 o più prodotti farmaceutici e/o salutistici. Si ricorda che l'assunzione può includere associazioni di più medicinali specifici o di più prodotti salutistici, in combinazione o non con farmaci (Tab. 21).

**Tab. 21 – Distribuzione degli atleti secondo il numero di prodotti farmaceutici e/o salutistici assunti: valore assoluto e percentuale.**

Numero di prodotti assunti	Atleti	
	n.	%
1-2	356	59,6
3 o più	241	40,4
<b>Totale</b>	<b>597</b>	<b>100</b>

In Tabella 22 viene mostrato il numero di atleti sottoposti a controllo antidoping nel corso dell'anno 2016, suddivisi per FSN, DSA o EPS di appartenenza, ed il numero di coloro che hanno dichiarato di assumere prodotti non vietati per doping (con la relativa %). Tra gli sport su cui si sono principalmente concentrati i controlli antidoping nel 2016 (atletica, ciclismo e calcio), è possibile osservare come le dichiarazioni di assunzione di prodotti non vietati raggiungano un massimo (73,8%) tra gli atleti praticanti atletica.

**Tab. 22 - Numero di atleti dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici secondo la FSN DSA - EPS di appartenenza: valori assoluti e percentuali.**

FSN DSA- EPS	Atleti sottoposti a controllo antidoping	Atleti dichiaranti assunzione di prodotti farmaceutici e salutistici	
		n.	%
FIDAL – CSI – UISP – ACSI - Atletica leggera	172	127	73,8
FCI – CSAIN – UDACE – UISP – US ACLI – ACSI – CNS LIBERTAS - Ciclismo	140	102	72,9
FIGC – Calcio	122	84	68,9
FIP - Pallacanestro	64	50	78,1
FIN - Nuoto	47	32	68,1
FIPAV - Pallavolo	36	32	88,9
FIR – Rugby	32	23	71,9
FITRI - Triathlon	24	22	91,7
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	23	18	78,3
FISI- Sport Invernali	22	17	77,3
FIT – Tennis	20	12	60,0
FISG - Sport Ghiaccio	16	11	68,8
FIGH – Handball	12	9	75,0
FIPM - Pentathlon Moderno	8	5	62,5
FIHP - Hockey e Pattinaggio	8	6	75,0
FIDS – Danza Sportiva	8	7	87,5
FIPSAS - Pesca Sportiva	8	8	100,0
FIC – Canottaggio	8	8	100,0
FIGMMA - Grappling JiuJitsu Martial Arts	7	5	71,4
FICK - Canoa Kayak	6	5	83,3
FITA – Taekwondo	4	3	75,0
FICSF – Canottaggio Sedile Fisso	4	1	25,0
FIGS - Giuoco Squash	4	2	50,0
FIBS - Baseball e Softball	4	2	50,0
FASI- Arrampicata Sportiva	4	3	75,0
WABBA - World Amateur Body Building Association	3	3	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>806</b>	<b>597</b>	<b>74,1</b>



La Tabella 23 mostra il numero di dichiarazioni di assunzione di farmaci stratificato in funzione della categoria farmaceutica di appartenenza del principio attivo. In tabella, il numero di dichiarazioni (N= 818) non corrisponde al numero di atleti che hanno dichiarato di assumere prodotti farmaceutici o salutistici (N= 597), in quanto ciascun atleta può aver assunto più di un principio attivo.

Relativamente alla tipologia dei prodotti assunti, dunque, il consumo di farmaci rappresenta il 52,6% di tutte le dichiarazioni di assunzione di prodotti non vietati (farmaci e prodotti salutistici).

In particolare, esaminando la Tabella 23, risulta che i Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei (FANS) sono i farmaci il cui uso è più frequentemente dichiarato dagli atleti: 390 dichiarazioni di assunzione pari al 25,1% sul totale (1.554) delle preparazioni dichiarate (farmaci e/o prodotti salutistici) e al 47,7% sul totale (818) dei farmaci utilizzati.

**Tab. 23 – Distribuzione dei farmaci assunti dagli atleti secondo la classificazione terapeutica: valori assoluti e percentuali.**

Farmaci	Dichiarazione di assunzione		
	n.	% su tutti i farmaci (818)	% su tutti i prodotti (1.554)
FARMACI ANTINFIAMMATORI (FANS)	390	47,7	25,1
FARMACI PER IMPIEGO GASTROINTESTINALE	51	6,2	3,3
FARMACI PER MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO	47	5,7	3,0
FARMACI D'IMPIEGO DERMATOLOGICO	40	4,9	2,6
ANTIASMATICI	40	4,9	2,6
FARMACI ANTIANEMICI	29	3,5	1,9
ESTROPROGESTINICI (contraccettivi)	25	3,1	1,6
OMEOPATICI	18	2,2	1,2
CORTICOSTEROIDI PER USO SISTEMICO	17	2,1	1,1
ANTIBIOTICI PER USO SISTEMICO	14	1,7	0,9
ANTIASMATICI PER USO SISTEMICO	9	1,1	0,6
PREPARATI OFTALMICI - OTOLOGICI	9	1,1	0,6
ORMONI TIROIDEI	9	1,1	0,6
FARMACI GINECOLOGICI	8	1,0	0,5
ANTIPERTENSIVI	8	1,0	0,5
ANSIOLITICI, ANTIDEPRESSIVI	8	1,0	0,5
VASOPROTETTORI	8	1,0	0,5
MIORILASSANTI	7	0,9	0,5
ALTRO (<5 e/o indicazioni minori)	25	3,1	1,6
NON CLASSIFICABILE*	56	6,8	3,6
<b>TOTALE</b>	<b>818</b>	<b>100</b>	<b>52,6</b>

\* farmaci riportati sulla scheda di segnalazione in modo tale da non permettere una loro classificazione. Esempio: "farmaco di cui non ricorda il nome" o "anestesia dentale".

In Tabella 24 vengono illustrati, in dettaglio, quali sono all'interno della vasta categoria dei FANS, i principi attivi maggiormente assunti dagli atleti sottoposti a controllo antidoping nel corso dell'anno 2016.

Da notare come nel corso del 2016, l'utilizzo delle diverse categorie di FANS non è variata significativamente rispetto all'anno precedente. In particolare, gli inibitori selettivi delle COX-2 (soprattutto il nimesulide ed il dicoflenac) di cui si era registrato un significativo aumento dei consumi nel corso degli ultimi due anni (erano passati dal 9,9% delle dichiarazioni nel 2012 al 21,5% nel 2014 ed al 20,6% nel 2015) sembrano essersi stabilizzati anche nel corso del 2016, andando a rappresentare il 22,1% delle dichiarazioni di assunzione di antiinfiammatori non steroidei.

**Tab. 24 – Dichiarazioni di consumo di FANS tra gli atleti sottoposti a controllo antidoping: anno 2016**

Tipologia	Principio Attivo	n.	% su tutti i FANS (390)	% su tutti i farmaci dichiarati (818)	% su tutti i prodotti dichiarati (1.554)
Inibitori non selettivi della COX-1 e 2	Ketoprofene	93	23,8	11,4	6,0
	Ibuprofene	57	14,6	7,0	3,7
	Altro	150	38,5	18,3	9,7
	<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	<b>76,9</b>	<b>36,7</b>	<b>19,3</b>
Inibitori selettivi delle COX-2	Dicoflenac	57	14,6	7,0	3,7
	Nimesulide	26	6,7	3,2	1,7
	Altro	3	0,8	0,4	0,2
	<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>22,1</b>	<b>10,5</b>	<b>5,5</b>
Inibitori altamente selettivi delle COX-2	Etoricoxib	4	1,0	0,5	0,3
	Celecoxib	0	-	-	-
	Altro	0	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>
<b>TOTALE FANS</b>		<b>390</b>	<b>100</b>	<b>47,7</b>	<b>25,1</b>

Gli altri prodotti, non specificatamente farmaci registrati come tali (n=736), costituiscono il 47,4% di tutti quelli dichiarati dagli atleti. Questi prodotti risultano essere rappresentati dai cosiddetti “prodotti salutistici” costituiti da:

- 1- Sali minerali,
- 2- Vitamine,
- 3- Aminoacidi e derivati,
- 4- Integratori alimentari (formulazioni di varie associazioni dei prodotti sopraindicati o prodotti di erboristeria).

Tra i prodotti salutistici maggiormente consumati (Tab.25) troviamo gli integratori (67,1% sul totale dei prodotti salutistici), consumo significativamente in aumento rispetto al 60,7% del 2015. Rispetto all'anno precedente, nel 2016 non si registrano significative variazioni nel consumo vitamine (11,5% versus 11,7% nel 2015) e di aminoacidi e derivati (10,7% versus 13,4% nel 2015). Significativa è invece la diminuzione del consumo di sali minerali (10,6% versus 14,2% nel 2015).

**Tab.25 – Distribuzione dei prodotti salutistici assunti dagli atleti: valori assoluti e percentuali**

PRODOTTI SALUTISTICI	DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE		
	n.	% su tutti i prodotti salutistici dichiarati (736)	% su tutti i prodotti dichiarati (1.554)
INTEGRATORI	494	67,1	31,8
VITAMINE	85	11,5	5,5
AMINOACIDI E DERIVATI	79	10,7	5,1
SALI MINERALI	78	10,6	5,0
<b>TOTALE</b>	<b>736</b>	<b>100</b>	<b>47,4</b>

In Tabella 26 viene mostrato il numero di atleti che hanno dichiarato di aver assunto FANS (n=292), Integratori (n=283) e Vitamine (n=72) rispetto al numero totale di atleti sottoposti a controllo antidoping (n=806), suddivisi secondo la loro FSN DSA o EPS di appartenenza.

Tra i prodotti farmaceutici e salutistici maggiormente utilizzati dagli atleti (FANS, integratori e vitamine), è possibile osservare, prendendo in esame solo le Federazioni su cui sono stati effettuati il maggior numero di controlli nell'anno 2016 (atletica leggera, ciclismo e calcio), come i FANS oscillino da un massimo (49,2%) di dichiarazioni di assunzione tra gli atleti praticanti il calcio ad un minimo (23,6%) tra gli atleti praticanti il ciclismo (Tab.26).

Per contro, gli integratori variano da un massimo (41,3%) di dichiarazioni di assunzione da parte degli atleti praticanti atletica ad un minimo (23,8%) tra gli atleti praticanti il calcio. Le vitamine raggiungono la percentuale più elevata di dichiarazioni di assunzione tra i gli atleti praticanti l'atletica leggera (13,4%) (Tab.26).

**Tab.26 – Numero di atleti che hanno dichiarato assunzione di FANS o prodotti salutistici (integratori e vitamine) rispetto al numero di atleti sottoposti a controllo antidoping, secondo la FSN DSA-EPS di appartenenza.**

FSN DSA - EPS	FANS		Integratori		Vitamine	
	N	%	N	%	N	%
FIDAL – CSI – UISP – ACSI – Atletica leggera	48	27,9	71	41,3	23	13,4
FCI – CSAIN – UDACE – UISP – US ACLI – ACSI – CNS LIBERTAS – Ciclismo	33	23,6	55	39,3	18	12,9
FIGC – Calcio	60	49,2	29	23,8	8	6,6
FIP – Pallacanestro	29	45,3	19	29,7	1	1,6
FIN – Nuoto	14	29,8	20	42,6	2	4,3
FIPAV – Pallavolo	15	41,7	16	44,4	2	5,6
FIR – Rugby	10	31,3	9	28,1	2	6,3
FITRI – Triathlon	7	29,2	16	66,7	4	16,7
FIJLKAM – Judo Lotta Karate	14	60,9	5	21,7	3	13,0
FISI- Sport Invernali	8	36,4	9	40,9	3	13,6
FIT – Tennis	6	30,0	5	25,0	0	0
FISG – Sport Ghiaccio	9	56,3	4	25,0	2	12,5
FIGH – Handball	7	58,3	2	16,7	1	8,3
FIPM – Pentathlon Moderno	2	25,0	2	25,0	0	0
FIHP – Hockey e Pattinaggio	2	25,0	4	50,0	1	12,5
FIDS – Danza Sportiva	5	62,5	0	0	0	0
FIPSAS – Pesca Sportiva	6	75,0	3	37,5	1	12,5
FIC – Canottaggio	4	50,0	3	37,5	0	0
FIGMMA – Grappling JiuJitsu Martial Arts	2	28,6	4	57,1	0	0
FICK – Canoa Kayak	3	50,0	2	33,3	0	0
FITA – Taekwondo	3	75,0	0	0	0	0
FICSF – Canottaggio Sedile Fisso	0	0	0	0	0	0
FIGS – Giuoco Squash	1	25,0	0	0	0	0
FIBS – Baseball e Softball	2	50,0	0	0	0	0
FASI- Arrampicata Sportiva	1	25,0	2	50,0	0	0
WABBA – World Amateur Body Building Association	1	33,3	3	100	1	33,3
<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>36,2</b>	<b>283</b>	<b>35,1</b>	<b>72</b>	<b>8,9</b>

### 3.1 Il consumo di sostanze non vietate per doping tra gli atleti risultati positivi ai controlli

Nella Tabella 27 viene riportata la distribuzione degli atleti positivi ai controlli antidoping secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici. Interessante notare come tra i 22 atleti risultati positivi ai controlli antidoping effettuati dalla CVD nel corso del 2016, il 77,3% ha dichiarato l'assunzione di una o più sostanze non vietate per doping rispetto al 22,7% che ha dichiarato di non aver assunto alcuna sostanza. Tale percentuale risulta leggermente più alta rispetto a quanto rilevato nel campione totale di atleti sottoposti a controllo antidoping dalla CVD (74,1%).

**Tab.27 – Distribuzione degli atleti positivi ai controlli antidoping secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici**

Atleti dichiaranti	Totale		maschi		femmine	
	N	%	N	%	N	%
Assunzione	17	77,3	14	73,7	3	100
Non assunzione	5	22,7	5	26,3	0	0
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>100</b>	<b>19</b>	<b>100</b>	<b>3</b>	<b>100</b>

Nella Tabella 28 sono riportati i valori assoluti e percentuali degli atleti risultati positivi ai controlli e che hanno dichiarato di aver assunto 1 o più prodotti farmaceutici e/o salutistici non vietati per doping. La maggioranza (70,6%) degli atleti positivi ha assunto uno o due prodotti, mentre il 29,4% ha assunto tre o più sostanze non vietate. Tali percentuali si discostano da quanto osservato nel campione generale di atleti sottoposti a controllo antidoping nell'intero anno 2016 (il 40,4% del campione ha assunto tre o più prodotti non vietati, Tab.20).

**Tab. 28 – Distribuzione degli atleti positivi secondo il numero di prodotti farmaceutici e/o salutistici assunti: valore assoluto e percentuale**

Numero di prodotti assunti	Atleti positivi	
	n.	%
1-2	12	70,6
3 o più	5	29,4
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>100</b>

Al fine di comparare i consumi delle principali classi di farmaci (FANS) e prodotti salutistici (integratori e vitamine) da parte degli atleti sottoposti a controllo antidoping nel corso del 2016 con quelli degli atleti risultati positivi, è stato considerato il numero di atleti risultati negativi ai controlli antidoping (784) ed il numero di soggetti positivi (22) che nei 7-10 giorni antecedenti il controllo antidoping hanno assunto almeno una delle sostanze sopraelencate (Tab.29). Si ricordi che in Tabella 29, FANS, integratori e vitamine sono stati considerati come “gruppo” (ovvero l’atleta che ha assunto 2 o 3 sostanze diverse tra quelle sopraindicate è stato conteggiato come un soggetto che ha assunto un unico prodotto).

Dalla Tabella 29 è possibile evidenziare come dei 784 atleti controllati dalla CVD e risultati negativi nel corso del 2015, il 60,5% ha dichiarato di assumere almeno un prodotto tra FANS e prodotti salutistici (integratori e vitamine), contro il 50% del campione di atleti risultato positivo ai controlli.

**Tab. 29 - Confronto fra il numero totale di atleti controllati ed il numero di atleti risultati positivi che hanno assunto almeno uno tra i principali farmaci (FANS) e prodotti salutistici (integratori e vitamine) non vietati per doping**

	Atleti sottoposti a controllo antidoping		Atleti positivi	
N° atleti	784		22	
Assumono FANS/Integratori/Vitamine	474	60,5%	11	50%

*NOTA METODOLOGICA: i valori percentuali espressi nelle tabelle sono approssimati alla prima cifra decimale.*

### 3.2 La medicalizzazione degli atleti nel periodo 2003-2016

Per medicalizzazione dell'atleta si intende l'assunzione, da parte di coloro che praticano attività sportiva, di farmaci e/o prodotti salutistici (vitamine, sali minerali, aminoacidi, integratori). Questa assunzione può avvenire sotto diretto controllo medico, quando si prescrivono farmaci per la cura di patologie transitorie e/o croniche, ma può anche avvenire per iniziativa dell'atleta stesso con l'obiettivo per esempio di migliorare o accelerare il proprio recupero fisico.

Nella tabella 30 viene riportata la serie storica (valori assoluti e percentuali, anni 2003-2016) relativa alle dichiarazioni di assunzione da parte degli atleti di prodotti farmaceutici e/o salutistici non vietati per doping.

Nel corso dei quattordici anni di attività di controllo da parte della CVD, non sembra esserci stata una variazione significativa nelle dichiarazioni di consumo da parte degli atleti (Tab.30). Le percentuali relative alle dichiarazioni di assunzione non sono state mai inferiori al 63,0%, con punte massime raggiunte proprio nel corso degli ultimi 2 anni: 76,4% nel 2015 e 74,1% nel 2016.

**Tab.30 - Distribuzione degli atleti controllati negli anni 2003-2016 secondo la dichiarazione di assunzione di prodotti farmaceutici e/o salutistici: valori assoluti e percentuali**

	2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	%	N	%	N	%	N	N	N	%	N	%	N	%
<b>Assunzione</b>	525	70,9	1019	65,5	1227	65,4	960	63,5	1120	64,8	632	66,7	871	65,8
<b>non assunzione</b>	215	29,1	537	34,5	648	34,6	551	36,5	609	35,2	315	33,3	457	34,2
<b>Totale</b>	<b>740</b>	<b>100</b>	<b>1556</b>	<b>100</b>	<b>1875</b>	<b>100</b>	<b>1511</b>	<b>100</b>	<b>1729</b>	<b>100</b>	<b>947</b>	<b>100</b>	<b>1328</b>	<b>100</b>

	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<b>Assunzione</b>	715	64,1	1088	64,9	959	63,2	965	69,4	1040	72,9	657	76,4	597	74,1
<b>non assunzione</b>	400	35,9	588	35,1	558	36,8	425	30,6	387	27,1	203	23,6	209	25,9
<b>Totale</b>	<b>1115</b>	<b>100</b>	<b>1676</b>	<b>100</b>	<b>1517</b>	<b>100</b>	<b>1390</b>	<b>100</b>	<b>1427</b>	<b>100</b>	<b>860</b>	<b>100</b>	<b>806</b>	<b>100</b>

Non si evidenzia, inoltre, una variazione significativa nel corso degli anni, nel numero di prodotti assunti (1-2 o  $\geq 3$ ) da parte degli atleti (Tab.31). In particolare, la percentuale più elevata (39,2%) di tre o più prodotti non vietati per doping è stata raggiunta nel 2003, la più bassa (28,6%) nel 2006.

**Tab. 31 - Distribuzione degli atleti secondo il numero di prodotti assunti: valori assoluti e percentuali**

N° prodotti assunti	2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<b>1 -2</b>	319	60,8	672	65,9	843	68,7	685	71,4	779	69,5	415	65,6	589	68,6
<b>3 e più</b>	206	39,2	347	34,1	384	31,3	275	28,6	341	30,5	217	34,4	273	31,4

N° prodotti assunti	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<b>1 -2</b>	475	66,4	686	63,1	652	67,9	609	63,1	658	63,3	418	63,6	356	59,6
<b>3 e più</b>	240	33,6	402	36,9	307	32,1	356	36,9	382	36,7	239	36,4	241	29,8

Prendendo in esame il consumo di sostanze non vietate relativamente all'intera popolazione di atleti sottoposti a controllo antidoping dalla CVD nel corso degli anni 2003-2016, è possibile osservare come il 66,9% del campione abbia dichiarato l'assunzione di tali sostanze (Tab.32).

Il consumo minimo di tali sostanze è stato registrato nel 2012 (63,1%), il massimo (76,4%) nel corso dei controlli antidoping del 2015.

Le donne hanno fatto costantemente maggior uso di prodotti non vietati rispetto agli uomini: la percentuale di consumo nei quattordici anni di attività della CVD è pari al 75,6% contro il 62,8% degli uomini (Tab.32).

Questo maggior consumo da parte delle atlete si registra con regolarità nel corso degli anni presi in esame, raggiungendo il valore minimo nell'anno 2006 (70,3%) ed il valore massimo nel corso del 2015 (84%).